

L'EVENTO La 34ª edizione del 19 luglio ha visto una grande partecipazione. Fondamentale il supporto dei vari gruppi CamminAido, un successo sotto il segno di Alice e Giulio

GRASSOBBIO (nsx) Domenica 19 luglio, nella splendida cornice dell'oratorio San Giovanni Bosco di Bergamo, fin dalle prime luci dell'alba si sono radunati circa mille podisti per la CamminAido, storica manifestazione organizzata da Aido Bergamo. Quattro percorsi (dai 7,4 ai 18 chilometri), più uno da 24,2 chilometri dedicato alle bici e organizzato in collaborazione con Aribi.

Tra i ciclamatori presenti, anche **Manuel Bentoglio**, sindaco di Grassobbio: «È sempre un piacere sostenere Aido e Aribi. Vedere così tanta gente mi conforta». **Giam-pietro Zanoli**, presidente provinciale Aido Bergamo, ha detto: «I numeri sono buoni e si attestano su quelli degli ultimi anni. Dico grazie a chi ha aiutato a organizzare questa manifestazione».

A sostegno della 34ª edizione della kermesse c'erano Uniacque, Ibs, Lazzarini, A2A di Bergamo, Bracca Acque Minerali Srl, Unipol di Dalmine, Ottica Foppa, Pagliaroli Frutta e Aspan. Per la sicurezza lungo i percorsi vanno ringraziate anche la Croce Rossa Italiana, il Servizio Emergenza Radio, i Bersaglieri di Seriate, l'Associazione carabinieri di Bergamo, la polizia penitenziaria e quella di Stato. Presente anche **Davide Casati**, consigliere regionale bergamasco: «Un segnale di vicinanza e di gratitudine per ciò che Aido fa durante l'anno. Sensibilizzare sul tema della donazione è fondamentale per il sistema sanitario nazionale».

Alla fine sono stati premiati come gruppi più numerosi gli "Amici della natura", gli Spanalacc, i Fadanà, i Podisti Insonni e Aido Almé. **Everardo Cividini**, "motore" della manifestazione: «Grazie a chi ha collaborato, qua si vede la famiglia di Aido. Grazie quindi ad Aido Cene, Stezzano, Valle Imagna e la mia Aido Grassobbio».

Questa edizione della CamminAido è stata dedicata ad **Alice e Giulio**, che con il loro "sì" hanno lasciato il segno.

